

CARPANETO - (p.f.) Il campo da calcetto di via Primo Maggio è stato risistemato e recintato fino a cinque metri di altezza dal suolo con il prezioso lavoro del gruppo Alpini di Carpaneto, utilizzando pali, cavi e rete forniti dal Comune di Carpaneto. Il sindaco Gianni Zanrei, intervenuto alla presentazione con il comandante della polizia municipale, Paolo Giovannini e gli assessori: Roberta Previdi, Alessandro Tondelli e Antonio Tassara, si è complimentato con gli alpini per il lavoro eseguito e rivolgendolo lo-

Carpaneto, grazie agli alpini rinnovato il campo da calcetto

ro un vivo ringraziamento per la loro assidua presenza e continua disponibilità nei lavori socialmente utili per il paese. Il capogruppo alpini, Giorgio Argellati, ha sottolineato che questi servizi per la comunità fanno parte dello spirito del corpo. L'assessore alle politiche giovanili e sport Alessan-

dro Tondelli ha ricordato che il libero accesso al rinnovato campo sarà regolamentato: nel periodo da ottobre a marzo dalle ore 8 alle 17 mentre nel periodo primaverile ed estivo rimarrà aperto fino alle 21.

Alla cerimonia era presente un gruppo di ragazzi con il loro allenatore Giulio Lillo. In

CARPANETO - L'inaugurazione del rinnovato campo da calcetto (foto Lunardini)



questo modo i ragazzi, per primi, sono stati responsabilizzati al rispetto del lavoro svolto

dai volontari e ad un utilizzo consapevole di un bene che appartiene a tutta la comu-

nità di Carpaneto. In segno di ringraziamento agli alpini, i ragazzi hanno donato un pallone da mettere nella loro sede, con le loro firme. Fra gli intervenuti anche Mauro Venezzani, presidente dell'associazione di ciclismo GS Cadeo-Carpaneto, che svolge tiene l'allenamento dei più giovani nel parcheggio. Questa zona di via Primo Maggio, con il vicino campo giochi per bambini, sta diventando una area di giochi per ragazzi lontana dai pericoli del grande traffico automobilistico.

Gutturnio, Malvasia e Ortrugo fra i prodotti portati in Brasile da Regione e Unioncamere

I vini piacentini ai Mondiali

Azienda di Bacedasco alla fiera dell'alimentare a San Paolo

VERNASCA - Gutturnio, Malvasia e Ortrugo sbarcano ai Mondiali di calcio in Brasile. I vini piacentini dell'azienda agricola "Il Casello" di Bacedasco Basso, nel comune di Vernasca, sono infatti uno dei quattro prodotti portati a San Paolo dalla Regione Emilia Romagna e da Unioncamere in occasione della grande fiera dell'alimentare "Sial Brazil". L'evento ha preso avvio ieri e terminerà venerdì. Oltre ai vini piacentini, in mostra all'Expo Centre Norte di San Paolo, ci sono anche l'aceto balsamico tradizionale di Modena, la mortadella Bologna Igp e il parmigiano reggiano. Come si legge sul sito della Regione «si tratta di un'altra occasione di incontro tra il made in Italy e il mondo del pallone, sulla scia della campagna "Io mangio italiano" del Mipaaf che ha come testimonial d'eccezione il ct della Nazionale Cesare Prandelli».

«Siamo molto felici di poter partecipare - dice Luigina Cavalli, che col marito Franco Rigolli è proprietaria dell'azienda agricola "Il Casello" - il Brasile è un mercato molto difficile e noi, in questo, siamo pionieri. Il Brasile difende con dazi altissimi i suoi prodotti, ma devo dire che i vini piacentini hanno un impatto molto positivo sui brasiliani che sono particolar-

Uno scorcio della cantina La Casella di Bacedasco Basso



mente curiosi e apprezzano i nostri vini freschi e giovani». Nel Paese che sta ospitando i Mondiali di calcio, "Il Casello" ha portato del Gutturnio frizzante, dell'Ortrugo frizzante, della Malvasia secca, del Gutturnio superiore, del Gutturnio riserva e il rosé la Rosa del Casello. «Siamo riusciti a partecipare a questo evento grazie all'Enoteca Regionale con cui siamo stati recentemente anche a Londra per il Wine Fair (assieme a Cantine Quattro Valli e Casabella, ndr) - spiega Luigina -. L'Enoteca Regionale è molto brava ad organizzare questi eventi ed in Brasile vi è uno spazio tutto dedicato ai prodotti emiliano-romagnoli

davvero molto frequentato». L'azienda agricola "Il Casello" si trova sulle colline di Bacedasco Basso nella valle del torrente Ongina: «Mio marito fa parte della seconda generazione di vinificatori e tiene particolarmente a rispettare la terra che ci dà l'uva con cui produciamo il nostro vino. Il simbolo della nostra azienda agricola è un cerchio irregolare a significare la lavorazione totale del vino dalla terra fino alla tavola». Nel corso della fiera, le aziende emiliano-romagnole, potranno incontrare "buyer" brasiliani e avere così la possibilità di aprire un canale tra la nostra regione e il Brasile.

Nicoletta Novara

LUGAGNANO

Letture e brindisi sotto le stelle

LUGAGNANO - (fl) Incontrarsi, leggere ad alta voce, condividere e scambiarsi idee sulle letture: è la nuova serata di carattere culturale che domani, giovedì, sarà ospitata nello storico Pradello di Lugagnano (ora chiamato piazza Giardino) e che, viene annunciato, terminerà con un piccolo brindisi. L'iniziativa, intitolata "Sogno di una notte d'estate", viene dall'assessorato alla cultura e dal gruppo di lettura della biblioteca comunale. «Si tratta - dicono l'assessore alla cultura Valeria Tedaldi e la coordinatrice della biblioteca comunale Rita Dadomo - di dare il benvenuto all'estate con un, seppur piccolo, evento pubblico che mira innanzi tutto alla promozione e alla valorizzazione della biblioteca comunale e, ovviamente, anche per un opportuno sfruttamento dello spazio del vecchio Pradello dandogli anche una connotazione di carattere culturale».

A Bardi ricordati i caduti di Castello e Alseno



Luigi Evangelista e la cerimonia a Bardi con la bandiera della Brigata partigiana a lui intitolata



La bandiera esce dal museo per onorare i partigiani fucilati

Cerimonia per Evangelista, Fornasari e "Jack"

Correva l'anno 1944. Esattamente il 4 giugno. Il comandante di distacco, il 18enne arquetese Luigi Evangelista (nome di battaglia Gigi), il partigiano 19enne Aldo Fornasari (Claudio) di Alseno e il prigioniero militare Jack l'Australiano vennero fucilati dai nazifascisti a Bardi. Per ricordare quei giovani che sono morti per la libertà, nel piazzale della scuola media di Bardi si è svolta una commemorazione alla presenza di autorità locali, rappresentanti di enti e associazioni del Piacentino (fra cui il presidente dell'Anpi Romano Repetti, l'assessore di Castellarquato Tiziana Meneghelli e il dirigente scolastico Mario Magnelli) nonché di un nipote del partigiano Fornasari e di alcuni partigiani fra cui il comandante Damasco, Luigi Sesenna. Particolarmente sentita la presenza della sorella e del fratello di Luigi Evangelista, oltre che di alcuni nipoti tra cui uno arrivato appostamente da Genova e che porta lo stesso nome dello zio caduto. Fra gli intervenuti anche il segretario Anpi di Castellarquato, Andrea Alberti che, a nome di tutte le sezioni locali presenti, ha ribadito «la necessità di trasmettere ai giovani le memorie dei fatti e delle azioni partigiane, per instillare anche in momenti di crisi come questi, quel coraggio che, per i ragazzi che caddero quel giorno, fu addirittura estremo». Il direttore del museo della

Resistenza piacentina di Sperongia, Franco Sprega, ha raccontato delle umili origini di Aldo Fornasari, delle sue idee antifasciste rafforzate dopo le angherie squadriste subite nelle campagne di Alseno e del suo ingresso, giovanissimo, tra i partigiani di Giovanni lo Slavo. Ha raccontato delle ricerche effettuate sulla figura del prigioniero Jack detto l'Australiano, sul suo vero nome che dovrebbe essere Jack o John Wilson. Particolare attenzione è stata posta da Sprega alla figura di Luigi Evangelista, il ragazzo di Castellarquato che divenne uomo di fiducia dello Slavo al punto di ottenere a soli 17 anni il comando di un piccolo distacco di 7-8 uomini. Si immolò accettando battaglia con i nazifascisti per dare tempo ai suoi compagni di fuggire in pianura. Fu torturato per ottenere notizie che dalla sua bocca mai uscirono. Poi la fucilazione, avvenuta come per gli altri due patrioti, in un luogo poco distante dove ora c'è la roccia-monumento, sulla strada che scende al fondovalle. Il suo comportamento gli valse la medaglia di bronzo al Valor Militare alla memoria e l'intitolazione della 62esima Brigata d'Assalto Garibaldi, formata dagli uomini dello Slavo. Durante la cerimonia, deposti fiori alla presenza della bandiera della 62esima, prelevata eccezionalmente dal museo della Resistenza per onorare la memoria di chi cadde.

Alseno, il nuovo sindaco inizia dalla scuola: scambio di libri usati

ALSENO - Si è messa subito al lavoro la nuova amministrazione comunale guidata dal neosindaco Davide Zucchi. La prima iniziativa riguarda il recupero dei libri di testo dei ragazzi delle scuole medie.

«Nella biblioteca di Alseno riferisce Zucchi - ora è possibile depositare i testi che i ragazzi hanno usato durante l'anno. Al momento del deposito le famiglie dovranno specificare se intendono consegnare i libri in modo gratuito o oneroso e dovranno compilare un'apposita scheda nella quale riporteranno i loro recapiti». Si possono lasciare solo i testi che sono stati adottati dagli organi scolastici per il prossimo anno scolastico. Basterà, quindi, passare in biblioteca e cercare il testo di cui si ha bisogno: se il libro scelto è stato lasciato in modo gratuito, l'interessato potrà prenderlo immediatamente, se invece il libro è stato lasciato in modo oneroso, l'interessato dovrà contattare i proprietari e accordarsi sul prezzo. Nel sito internet del Comune di Alseno è possibile recuperare i moduli per il deposito e la prenotazione dei testi più l'elenco dei libri adottati nell'anno scolastico 2014-2015. «Questa iniziativa va incontro alle esigenze di tante famiglie e permetterà loro di risparmiare qualcosa nelle spese scolastiche che ogni an-

no incidono sui bilanci familiari - afferma Zucchi -. In qualità di insegnante ritengo davvero indispensabile al giorno d'oggi andare incontro alle richieste delle famiglie e per questo motivo ho insistito affinché si partisse con un'iniziativa legata al mondo della scuola». Durante l'estate nelle giornate di martedì e di

ALSENO - Nella biblioteca ora ci si può scambiare i testi scolastici (foto Quaglia)



sabato è possibile il deposito e il ritiro dei libri dalle 9 alle 13. Le famiglie che hanno messo a disposizione i testi si

impegnano, inoltre, a ritirare quelli non ceduti entro il 1° ottobre.

Ornella Quaglia

Castellana, prova di cani da ferma: i campioni del trofeo Migliorini

GROPPARELLO - A Castellana di Gropparello si è svolta la prova cinofila per cani da ferma, per l'assegnazione del 4° Trofeo alla memoria di Giovanni Migliorini, appassionato cacciatore cinofilo prematuramente scomparso. Migliorini, nativo di Gropparello, da anni risiede con la famiglia a Bologna. Per l'occasione erano presenti la moglie Mara e le figlie Debora ed Eleonora, che hanno consegnato l'ambito Trofeo a Pierluigi Gardini che se lo è aggiudicato dopo il barrage con Stefano Vivant proprietario del kurzar Astor. Nonostante l'inclemenza del

tempo, hanno partecipato all'iniziativa un nutrito numero di concorrenti che si sono presentati alla competizione organizzata da Federaccia

Gropparello in collaborazione con l'Atc Pc5. La giuria - Giulio Maffi e Massimo Murelli - ha attribuito qualifiche anche a Fermo Sassi con il pointer Visente, Luigi Pagani con il kurzar Iago e Fabio Chiesa con la setter inglese Lady che si è aggiudicato anche la medaglia di miglior classificato dei residenti nei comuni dell'Atc. Le premiazioni si sono svolte alla presenza del presidente dell'Atc5 Maurizio Riccò, del pre-

GROPPARELLO - Il vincitore del trofeo, Pierluigi Gardini, premiato dalle figlie del compianto Giovanni Migliorini



sidente di Federaccia Gropparello Angelo Daranti e del suo vice Alfredo Signaroldi e del referente di zona della

Consulta comunale, nonché segretario della manifestazione, Ovidio Bozzini.

or. qua

AVVISI ECONOMICI

1 ATTIVITÀ (CESSIONI)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services Group 02.29518014.

21 ALBERGHI E PENSIONI

BELLARIA hotel Everest *** tel. 0541.347470
www.hoteleverestbellaria.it sul mare, centrale, confortevole, ascensore, parcheggio custodito, biciclette, menu carne e pesce, bimbi scontatissimi giugno euro 42 luglio 46 /48 agosto interpellateci.